

## INTENZIONI SS. MESSE

DOMENICA 21 GIUGNO XII Domenica del tempo ordinario	LUNEDÌ 29 GIUGNO Santi Pietro e Paolo
07.30 Munari Luigi, Teresa e figli;	08.00
10.00 Per la Comunità; Maria Angela, Francesco e figli, Domenico (ann.);	19.00 Sartori Bruno, Giuseppe e Antonella; Battocchio Pietro e fam.;
19.00 Xamin Maria e Tiberio Angelo;	<b>MARTEDÌ 30 GIUGNO</b>
<b>LUNEDÌ 22 GIUGNO</b>	08.00 Arzillero Claudia ed Elisa;
08.00	19.00 Per le anime più bisognose del Purgatorio; Sebellin Giuseppe;
19.00 Busato Antonio e Lucia; Don Delfino e Alfredo Frigo;	<b>MERCOLEDÌ 1 LUGLIO</b>
<b>MARTEDÌ 23 GIUGNO</b>	19.00 Loro Rosa (ann.), Ottavio e Dino; Def. Fam. Pellizzer e Gheno Luigia (ann.); Fam. Gheno;
08.00	<b>GIOVEDÌ 2 LUGLIO</b>
19.00 Campagnolo Stefano; Bordignon Valerio Antonio (ann.);	19.00 Zen Albino e anime bisognose;
<b>MERCOLEDÌ 24 GIUGNO</b> Natività di San Giovanni Battista	<b>VENERDÌ 3 LUGLIO</b> San Tommaso Apostolo
08.00 Lorenzon Germano;	19.00 Zen Galdino (ann.), Citton Nathan e Caterina; Battaglia Antonella e Giuseppe; Vivian Bianca; Zen Albino, Paolo e Vittoria; Fagan Teresa (ann.) e Guglielmo;
19.00 Vivian Giovanni, Adele e Giuseppe; Zen Albino e anime bisognose;	<b>SABATO 4 LUGLIO</b>
<b>GIOVEDÌ 25 GIUGNO</b>	19.00 Bonamico Maria e Bordignon Luigi, def. fam. Dinale e Bordignon; Sebellin Maria, Ganassin Gervasio e Suor Fulvia Sebellin; Ravagnolo Mario, Antonio, Pietro, Caterina, Jolanda e Alfeo; Zilio Bepi; Dissegna Bruno; Fam. Gheller Isidoro; Marcadella Mario; Beltramello Duilio (ann.), Agostino e Domenica
08.00	<b>DOMENICA 5 LUGLIO</b> XIV Domenica del tempo ordinario
19.00 Nainer Aurelio	07.30 Fam. Fantinato Giuseppe, Maria, Elisa e Caterina;
<b>VENERDÌ 26 GIUGNO</b>	10.00 Per la Comunità; Campagnolo Stefano;
08.00	19.00
19.00 Campagnolo Andrea; Maria e Angelo;	<b>ATTENZIONE</b>
<b>SABATO 27 GIUGNO</b>	Nel mese di luglio non si celebra la Santa Messa delle ore 08.00
08.00	
19.00 Abaldini Egidio; Marcadella Mario; Fam. Marcadella Luigi; Pozzobon Angela (ann.), Luciana e Fabio; Dissegna Girolamo e Marin Caterina e figli; Def. Fam. Pezzoni; Zanella Mariangela (ann.), Baston Francesco, Pietro e figli;	
<b>DOMENICA 28 GIUGNO</b> XIII Domenica del tempo ordinario	
07.30 Def. Fam. Dissegna;	
10.00 Per la Comunità; Baron Giuseppe Valentino e Jolanda, Giuseppe, Maria; Domenico e Pierina (ann.);	
19.00 Don Delfino Frigo;	

† I famigliari di Gnoato Teresa ringraziano quanti hanno partecipato al loro dolore

**PULIZIA DELLA CHIESA:**  
MERC. 24 GIUGNO AL MATTINO E  
MERC. 1 LUGLIO AL POMERIGGIO  
**PULIZIA CENTRI PARROCCHIALI:**  
GIOVEDÌ 25 GIUGNO E GIOVEDÌ 2 LUGLIO

# San Giacomo

Comunità in dialogo



Indirizzo Internet: [www.sangiacomoparrocchia.it](http://www.sangiacomoparrocchia.it) e-mail: [info@sangiacomoparrocchia.it](mailto:info@sangiacomoparrocchia.it)  
**Canonica tel. 0424.31085 - Scuola dell'infanzia tel. 0424.33004 - Suore 0424.31742**  
**Centro Parrocchiale tel. 3476587609 - Centro di Ascolto Caritas tel. 3401656509**

**DOMENICHE**  
**21 e 28 giugno 2015**  
Anno IV° - N° 27

21 giugno - XII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
**NON ABBIATE PAURA**  
MARCO 14,35-41



In quel giorno, venuta la sera, Gesù disse ai suoi discepoli: «Passiamo all'altra riva». E, congedata la folla, lo presero con sé, così com'era, nella barca. C'erano anche altre barche con lui. Ci fu una grande tempesta di vento e le onde si rovesciavano nella barca, tanto che ormai era piena. Egli se ne stava a poppa, sul cuscino, e dormiva. Allora lo svegliarono e gli dissero: «Maestro, non t'importa che siamo perduti?». Si destò, minacciò il vento e disse al mare: «Taci, calmati!». Il vento cessò e ci fu grande bonaccia. Poi disse loro: «Perché avete paura? Non avete ancora fe-

de?». E furono presi da grande timore e si dicevano l'un l'altro: «Chi è dunque costui, che anche il vento e il mare gli obbediscono?».

28 giugno - XIII DOMENICA DEL TEMPO ORDINARIO  
**LA TUA FEDE TI HA SALVATO**  
MARCO (forma breve) 5,21-24.35b-43

In quel tempo, essendo Gesù passato di nuovo in barca all'altra riva, gli si radunò attorno molta folla ed egli stava lungo il mare. E venne uno dei capi della sinagoga, di nome Giàiro, il quale, come lo vide, gli si gettò ai piedi e lo supplicò con insistenza: «La mia figlioletta sta morendo: vieni a imporle le mani, perché sia salvata e viva». Andò con lui. Molta folla lo seguiva e gli si stringeva intorno. Dalla casa del capo della sinagoga vennero a dire: «Tua figlia è morta. Perché disturbi ancora il Maestro?». Ma Gesù, udito quanto dicevano, disse al capo della sinagoga: «Non temere, soltanto abbi fede!». E non permise a nessuno di seguirlo, fuorché a Pietro, Giacomo e Giovanni, fratello di Giacomo.

Giunsero alla casa del capo della sinagoga ed egli vide trambusto e gente che piangeva e urlava forte. Entrato, disse loro: «Perché vi agitate e pianete? La bambina non è morta, ma dorme». E lo deridevano. Ma egli, cacciati tutti fuori, prese con sé il padre e la madre della bambina e quelli che erano con lui ed entrò dove era la bambina. Prese la mano della bambina e le disse: «Talità kum», che significa: «Fanciulla, io ti dico: alzati!». E subito la fanciulla si alzò e camminava; aveva infatti dodici anni. Essi furono presi da grande stupore. E raccomandò loro con insistenza che nessuno venisse a saperlo e disse di darle da mangiare.



## RIFLESSIONE

### RICONOSCIAMO LA PRESENZA DEL SIGNORE

*Sono le domeniche dei miracoli: il Signore si manifesta in maniera chiara e potente nei due brani del Vangelo di Marco. La tempesta sedata, la donna guarita, la figlia di Giairo resuscitata, sono tutte situazioni difficili e senza speranza trasformate prodigiosamente dal Signore in maniera positiva. "Se il Signore è con noi, chi sarà contro di noi?", ci ha detto san Paolo.*

*Tuttavia in alcuni momenti, in alcuni tratti della storia personale e sociale, il Signore sembra che non ci sia, o che dorma, come quel giorno sulla barca, mentre le acque erano in tempesta nel lago di Genezareth. E allora, come fecero gli apostoli, si grida: "Maestro, non ti importa che siamo perduti?"*

*Non t'importa delle migliaia di persone morte nel Mediterraneo sui barconi della disperazione e dei trafficanti di esseri umani? Non t'importa se il nostro cuore si sta chiudendo? Non ti importa della corruzione e dell'ingiustizia? Non ti im-*

*porta della nostra vita, che prima della tempesta era così sicura da consentirci di cavalcare l'onda come padroni del mondo, e che invece ora sembra fragile e smarrita?*

*Ma Gesù non è venuto a risolvere magicamente i nostri problemi! Naviga sulla nostra barca per affrontare con noi l'onda contraria. Ed allora ecco la preghiera: "Nelle tempeste della vita resta accanto a noi, Signore. Tu che governi il mondo con la tua Provvidenza, placa le nostre ansie e donaci la vera pace. Se la nostra esistenza è sottoposta a prove difficili, guidaci al porto sicuro e rinnova la nostra fiducia in te".*

*"Perché vi agitate e piangete?" (Mc 5,39). Il nostro è un Dio della vita e non della morte. Questo è il nostro Dio, quello che conosciamo dal Vangelo. Cristo vuole che nessuno si perda e per questo si è caricato sulle spalle le nostre sofferenze. "Signore, non permettere al male di prevalere su di noi. Quando le angosce della vita sembrano sopraffarci, noi imploriamo il tuo aiuto".*

## IMPEGNO

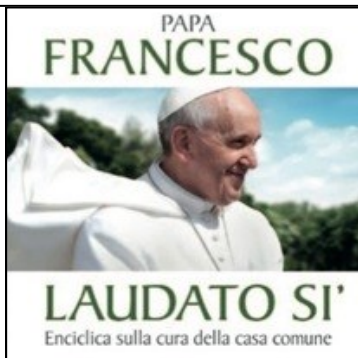
*Asciugare le lacrime è compassione; ridonare il sorriso a chi l'ha perso è amore.*

### L'Enciclica di Papa Francesco "LAUDATO SI"

In quasi duecento pagine papa Francesco si rivolge a tutti gli abitanti della terra con una "lettera enciclica" per invitarli a prendersi cura della "casa comune", cioè del nostro pianeta, dell'ambiente in cui viviamo. Il titolo (per la prima volta non in lingua latina) è preso dall'incipit del cantico delle creature di san Francesco d'Assisi.

Non è la prima volta che un Pontefice ricorda l'importanza dell'ecologia, del rispetto della natura e dell'uso corretto delle risorse naturali. Questo però ha il tono dell'emergenza: chiede di trattare bene la natura, trattare bene le persone, garantire la dignità di ogni persona, distribuire in maniera equa le risorse.

Il Papa indica il Santo da cui ha preso il nome come l'esempio per eccellenza della cura per ciò che è debole e di una ecologia integrale, vissuta con gioia e autenticità: "Egli (San Francesco) manifestò un'attenzione particolare verso la creazione di Dio e verso i più poveri e abbandonati. Amava ed era amato per la sua gioia, la sua dedizione generosa, il suo cuore universale. Era un mistico e un pellegrino che viveva con semplicità e in una meravigliosa armonia con Dio, con gli altri, con la natura e con se stesso. In lui si riscontra fino a che punto sono inseparabili la preoccupazione per la natura, la giustizia verso i poveri, l'impegno nella società e la pace interiore".



Incisivo appello del patriarca di Venezia, Francesco Moraglia, ai politici e ai pubblici amministratori a moderare il linguaggio quando parlano di profughi e, in particolare, perché provvedano all'accoglienza. «Non dobbiamo aggravare ancor più una situazione già tesa e difficile con parole da una parte violente e dall'altra retoriche, che nulla risolvono, tutto complicano ed anzi esasperano. Si chiede, piuttosto, a chi ha responsabilità politiche, amministrative, sociali e culturali che avverta la delicatezza e l'importanza degli atti compiuti (o da compiere) e delle parole (da dire o da non dire). Da parte della presidenza della Conferenza episcopale del Triveneto sale un appello all'accoglienza, alla generosità, alla memoria storica degli emigranti veneti nel mondo.

### CONFERENZA EPISCOPALE DEL TRIVENETO: ACCOGLIENZA!

### CAMPOSCUOLA A.C.R.

dal 25 luglio al 1 agosto  
con P. Gianromano, gli animatori e le animatrici.

Località Collio (Brescia) presso l'Albergo Pineta (1400 mt.), che si trova in una zona circondata dai monti, presenta ampi spazi con camere comode e servizio autonomo.



La quota di partecipazione è di € 220 comprensivo di: trasporto di andata e ritorno, assicurazione, vitto e alloggio.

(Per i fratelli, il prezzo è di 200 € a testa)

La caparra di 50 € va consegnata in canonica. Il saldo andrà consegnato alla riunione informativa che si terrà l'8 luglio in Auditorium.

### Centro Estivo Ragazzi San Giacomo 2015

**Giovedì 25 giugno, ore 20.30,**

presso il Centro San Giacomo:

incontro per la presentazione del programma dettagliato ai genitori.

**Lunedì 29 giugno inizierà il 10° C.E.R.** con la partecipazione di 230 ragazzi che, presso i nostri 2 Centri Parrocchiali, saranno impegnati per 4 settimane (dal 29 giugno al 24 luglio) in attività di Doposcuola, Sportive e Ricreative, Uscite Didattiche e Laboratori, sotto la guida di Padre Gianromano, Suor Mirella e Renzo, con la collaborazione di 21 animatori, 17 Assistenti Animatori, 10 Esperti di Laboratorio e 18 persone di servizio (Tecnici, Guide, Bidelle, Vigili, Pulizie).

**Fin d'ora un GRAZIE a tutti i collaboratori.**

**Lunedì mattina, 29 giugno 2015, alle ore 8.30: inizio ufficiale del CER 2015**

con la Cerimonia dell'alzabandiera e un momento di preghiera in Chiesa. Tutti sono invitati a partecipare.